

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

DEL 01 MARZO 2016

Il giorno 01 Marzo 2016 alle ore 20.00 presso la sede della Fondazione Archeologica Canosina, in Canosa di Puglia alla via Giusti n. 5 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione precedente;
- 2) Dimissioni del componente del CDA Pasquale Terribile e presa d'atto del subentro di Donato Suriano;
- 3) Predisposizione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2015;
- 4) Avviso di cessata locazione da parte dei Germani Masciulli per il piano terra di Palazzo Sinesi;
- 5) Rinnovo contratto di servizio con il Comune di Canosa, richiesta di un incontro;
- 6) Lavori eseguiti a Pietra Caduta;
- 7) Eventi per la primavera a Canosa.

Sono presenti i Signori Consiglieri Silvestri Sabino, Caporale Sabino, D'Ambra Francesco, Fontana Sergio, Luisi Nicola, Princigalli Vincenzo, Specchio Francesco, Samele Domenico e Sciannamea Francesco. Il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia, dott. Ernesto La Salvia ha dato delega all'Assessore al Turismo Malcangio Maddalena e ai consiglieri nominati dal Comune Fiore Anna Maria, Iacobone Sabina, Minerva Patrizia. Mons. Felice Bacco ha dato delega al sig. D'Ambra, il Consigliere Civita Vincenzo ha dato delega al pres. Silvestri, il Consigliere Pinnelli Paolo ha dato delega al sig. Luisi. E' assente giustificato il Consigliere D'Aulisa Dario Gianfranco. Sono altresì presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Favore Antonio, il sindaco effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Sabatino Antonio, il membro supplente del collegio dei probiviri sig. Giuliani Domenico, i soci sigg. Augello Vito, Bucci Antonio, Pugliese Jessica, Tango Renato ed è presente come ospite il sig. Di Monte Vincenzo.

Alle ore 20.05, avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il presidente del CdA dà inizio ai lavori, affidando al consigliere Specchio Francesco le funzioni di segretario.

1) punto all'o.d.g. Il verbale della riunione precedente del CdA viene ritenuto conforme e approvato all'unanimità.

2) punto all'o.d.g. L'attività procede discutendo del subentro del sig. Suriano Donato in quota di consigliere d'amministrazione della Fondazione, al posto del dimissionario sig. Terribile Pasquale. Il pres. Silvestri tiene comunque a informare i presenti circa lo sviluppo degli avvenimenti. Come discusso nel precedente cda, avvenuto il 26 novembre scorso, l'abbandono della carica del Terribile avrebbe comportato la sua sostituzione con il sig. Sergio Raffaele (assente in tale occasione), il quale però nel frattempo aveva comunicato la sua rinuncia a tale nomina, per aver aderito a un altro ente associativo che avrebbe limitato la sua partecipazione alle attività consiliari della FAC. Pertanto, procedendo per scorrimento di scrutinio (in base ai dati di voto dell'ultima tornata elettorale associativa), il cda avrebbe discusso l'eventuale nomina del successivo candidato, il sig. Suriano Donato. Tuttavia, l'assenza dello stesso Suriano all'incontro in oggetto impedisce lo sviluppo del punto odg. Pertanto, si dà mandato al presidente di notificare a Suriano il suo subentro e a prendere atto della sua accettazione della carica. Il membro supplente del collegio dei probiviri Giuliani interviene riferendo di aver parlato col sig. Terribile e che quest'ultimo vorrebbe chiedere alla Fondazione un incontro per chiarire meglio le motivazioni della sua scelta di abbandono della carica. Alcuni consiglieri espongono obiezioni a questa richiesta, a causa del fatto che il Terribile aveva prima comunicato e poi ribadito la sua volontà di dimettersi dal cda. Pertanto, nell'impossibilità di svolgere un incontro chiarificatore (o dedicare un eventuale punto odg, in sede di consiglio) con l'ex consigliere, il pres. Silvestri comunica che il sig. Terribile può continuare a partecipare e seguire le attività della FAC, in veste di socio.

3) punto all'o.d.g. Vengono distribuite le copie della bozza di bilancio consuntivo per l'anno 2015. Secondo lo statuto, il prospetto di bilancio consuntivo 2015 deve essere approvato dai membri del cda entro 60 giorni dalla fine dell'anno. I presenti sono quindi tenuti a predisporre la bozza da presentare per l'assemblea dei soci, che dovrà riunirsi entro 120 giorni dal 31 dicembre us. Il pres. Silvestri elenca e descrive le varie voci di spesa. Nel frattempo, intorno alle 20.15, si aggiungono i consiglieri Iacobone e Minerva. Silvestri specifica che in questo periodo la FAC ha espletato la relazione DUVRI, interventi presso

gli ipogei Lagrasta, le aperture Dromos.it, lavori ENEL per l'ipogeo Scocchera B ecc. Intorno alle 20.20 si registra l'arrivo del Consigliere Fiore. Tra le altre attività dichiarate, Silvestri tiene a specificare lavori infrastrutturali come la pedana aggiunta a Palazzo Iliceto (utile per eventi in terrazza), il service per il video su Canosa, spese inerenti la campagna del Campo Scuola di Pietra Caduta, la partecipazione alla BMTA di Paestum, la versione italofrancese del catalogo sulla Collezione Varrese, o il versamento della quota all'ordine dei giornalisti per il Tu in Daunios. Silvestri fa poi notare che le entrate del 5x1000 si sono attestate a 7.077 euro, una quota inferiore rispetto agli scorsi anni, a causa anche del proliferare di più associazioni (sociali, culturali, o sportive) che ora possono beneficiare di queste donazioni da parte degli aderenti. Sciannamea domanda se è possibile ricavare un contributo per tutte le partecipazioni di supporto e di messa a disposizione della FAC verso altri enti. Silvestri risponde che se il Comune esprime la richiesta di partecipazione, la sponsorizzazione è del Comune (il quale si rivolge alla Fondazione sotto forma di contributo), anche se comunque puntualizza che la FAC partecipa e viene chiamata soprattutto per eventi di carattere culturale. Silvestri coglie comunque l'occasione per domandare ai sindaci revisori quanto sia conveniente avviare attività parallele, per un'eventuale vendita di servizi. A tal proposito, egli stesso riferisce di aver chiesto ai tour operators la possibilità futura di ottenere un contributo non obbligatorio di 1 euro per ogni visitatore che giunge in città (da investire sul patrimonio archeologico cittadino). L'eventuale coinvolgimento di agenzie di incoming – inserite nell'albo fornitori dell'ente – potrebbe essere un'idea da attuare in occasione di eventi particolari. Per ciò che resta da trattare, Silvestri avvisa i partecipanti all'assise che in futuro la Fondazione dovrà incontrarsi con la Provincia (che è venuta meno nel contributo annuale), proponendo un eventuale appoggio economico su Palazzo Sinesi, proprio perché la FAC sta gestendo beni provinciali e la provincia non paga l'affitto della struttura, né la vigilanza (pagati entrambi dalla FAC), né il personale di custodia (retribuito dal Ministero). Detto questo, la bozza di bilancio viene approvata all'unanimità. Nell'occasione, i presenti stabiliscono come data dell'assemblea soci il 26 aprile. Nel frattempo, intorno alle 20.25, si aggiunge ai presenti il cons. Fontana.

4) punto all'o.d.g. I membri del cda affrontano la problematica sulla cessata locazione per il piano terra di Palazzo Sinesi, da parte dei Germani Masciulli. In precedenza, è stata ricevuta dalla Fondazione una lettera inviata da costoro si aggiunge che comunica il problema in oggetto e che avrà effetto a partire dal maggio 2017. Seppur ufficiosamente, il pres. Silvestri ritiene che la lettera sia da considerare un atto con il quale i proprietari possano chiedere alla FAC l'aumento dei canoni d'affitto, prolungando la sua permanenza presso i locali a pianterreno di Palazzo Sinesi, per i quali l'ente associativo versa 1.919 euro ogni trimestre (circa 7.800 euro annui). L'affitto concesso dai Germani Masciulli riguarda il vano ove la FAC tiene le proprie riunioni, il vano posto sul retro, il piano seminterrato corrispondente e la grotta ove sono depositati i vari reperti. A tal proposito, in una precedente discussione, Silvestri ha paventato al sig. Francesco Masciulli (uno dei proprietari) la possibilità di abbandonare i vani in questione, dato che i canoni d'affitto di 26.000 euro, per l'intero palazzo, sono considerati piuttosto onerosi. A questo aspetto, si aggiunge l'ulteriore problema che non si sa ancora di preciso chi sia il gestore dei depositi di reperti, se la Soprintendenza o il Polo Museale. Silvestri ricorda ai presenti di aver girato ai medesimi via mail la lettera di disdetta del contratto. Dalle conversazioni che Silvestri ha avuto con il Soprintendente La Rocca e con il Direttore del Polo Museale Vona, non si ha ancora una situazione precisa da parte del Ministero. Intanto, alle 20.50 Patrizia Minerva lascia i lavori del cda. Per quanto riguarda il Polo museale, in base all'ultimo decreto emanato dal MIBACT, tutto ciò che è conservato nella struttura ove ha sede il Polo dovrà passare sotto gestione di questo ente, entro il 31 dicembre 2016. Vona – a quanto riferisce Silvestri – esprime le sue preoccupazioni circa l'eventuale perdita dei depositi. In virtù di quanto comunicato, Silvestri ipotizza l'utilizzo temporaneo come depositi dei locali presso la Scuola Elementare Mazzini, messi a disposizione dal Comune in una delibera (evitando l'inconveniente che d'ora in avanti i pezzi archeologici possano essere

trasferiti nei magazzini lontano da Canosa e non più a Palazzo Sinesi). I locali in questione – secondo Silvestri – potrebbero essere attrezzati ed allarmati grazie agli stessi 7.600 euro risparmiati dagli affitti presso l'edificio in uso, qualora la FAC decidesse di abbandonarlo; questo garantirebbe la permanenza dei reperti a Canosa. Su tale ipotesi, come Silvestri comunica, secondo il dirigente dell'Ufficio Tecnico ing. Germinario, Mazzini è attuabile solo in un secondo momento, per via del momentaneo trasloco delle scolaresche della Scuola Don Bosco e per l'imminente inizio di interventi presso la Scuola Media Foscolo (alcune scolaresche di questa scuola devono essere allocate presso la Mazzini); in compenso Germinario avrebbe indicato locali liberi nel piano interrato dell'antiquarium di San Leucio (sempre se si riesca a trasferire il materiale ivi depositato). Un'altra soluzione potrebbero essere alcuni locali di Palazzo Illiceto, prossimo anch'esso ad interventi strutturali. Tuttavia, non si esclude che questa situazione termini per maggio 2017. Comunque, dall'incontro avuto tra Silvestri e Masciulli, il nodo della questione è proprio il vano ove la Fondazione tiene le riunioni, che il proprietario e la moglie vorrebbero utilizzarlo per attività commerciali. Di conseguenza, la cosa più impellente sarebbe cercare depositi per i reperti della Soprintendenza e del Polo museale. Quindi, in un prossimo appuntamento col Sindaco, Silvestri si ripromette di chiedere la collaborazione dell'amministrazione comunale per individuare vani disponibili. Per eventuali depositi di materiale archeologico, il consigliere Fontana propone l'acquisto di locali, facendoli allarmare. Il consigliere Caporale ritiene invece sia più utile sfruttare quei locali di proprietà comunale inutilizzati. Il pres. Silvestri ritiene praticabile anche l'ipotesi dei vani seminterrati presso Palazzo Minerva, anche se sarebbe improprio utilizzarli come depositi (convenendo sul parere di Fontana). Nel frattempo, intorno alle 21.20 lasciano l'incontro i consiglieri Fiore e Sciannamea. La cosa che, secondo Silvestri, potrebbe essere fattibile sarebbe liberare il vano riunioni, ma almeno per il momento mantenere gli interrati come depositi.

*Silvestri coglie anche l'occasione per parlare di Tourisma, al quale ha partecipato e che ha avuto luogo a Firenze il mese scorso. Presa in considerazione, per una partecipazione della Fondazione al posto della BMTA di Paestum, Silvestri riferisce che l'evento è ben attrezzato dal punto di vista congressuale, ma non allo stesso modo dal punto di vista espositivo (più costoso e con spazi espositivi più ridotti rispetto all'evento di Paestum). Per tale ragione, unita anche alla lontananza della sede (circa la trasferta e le spese correlate), rispetto alla BMTA Tourisma non è proponibile rispetto alla Borsa di Paestum.*

5) punto all'o.d.g. L'attività consiliare continua con la discussione del rinnovo del contratto di servizio triennale attualmente in vigore, che scadrà il prossimo settembre. Tale contratto – come ricorda il pres. Silvestri – prevede un contributo di 55.000 euro e riguarda servizi come l'apertura delle aree archeologiche per visite guidate e la loro manutenzione. Silvestri rammenta che il contratto di servizio va rinnovato, o chiuso, tre mesi prima della scadenza; di conseguenza, nel mese di giugno la FAC dovrà confermare, o esprimere il diniego al rinnovo. Tuttavia, urge riflettere se la Fondazione deve continuare ad essere ente pubblico di II livello, adempiendo a tutta una serie di normative, come anticorruzione, privacy, o la trasparenza, ecc. Una delle ipotesi individuate poteva essere che il Comune – in qualità di ente partecipato – si assumesse l'impegno di osservare tali norme tramite il suo personale. Come Silvestri rimarca, il problema maggiore è che, in caso di sanzioni, la responsabilità è penale. L'adempimento alle norme prevedrebbe spese anche di 15/20.000 euro circa. Inoltre, la Fondazione rispecchia i parametri della circolare 01/2014, nella posizione di ente partecipato che gode di un contributo da parte di una PA e usufruisce di membri nominati dalla PA stessa. Ciononostante, questo particolare permetterebbe alla Fondazione di risolvere il problema, rinunciando ai membri nominati dall'ente pubblico, ma allargando al contempo la cerchia degli eletti in consiglio d'amministrazione, anche se ciò comporta l'inconveniente di modificare lo statuto. Sciannamea ritiene necessario interfacciarsi col Comune e assicurarsi che esso detenga o meno una "golden share", perché in caso negativo la FAC potrebbe svincolarsi dagli impegni

previsti per gli enti di II livello e non essere più considerata come tale. Si valuta l'idea di incontrare il sindaco, per giungere a una risoluzione del problema. A questo scopo, viene nominata una commissione tra i membri del cda, nel presidente Silvestri Sabino e nei consiglieri Samele Domenico e Sciannamea Francesco. Per il dato incontro, quest'ultimo ritiene opportuna la presenza anche del segretario comunale, poiché tecnico competente nelle norme di diritto amministrativo. In base a tale indicazione, Silvestri crede sia il caso attendere che il segretario comunale si documenti sulla materia in oggetto, per ricevere la FAC al dovuto tavolo. Per cautela, Silvestri propone a Sciannamea di consultarsi con esperti del settore e capire bene le modalità del golden share, prima di sottoporre la questione presso il Sindaco. Secondo Samele, è anche utile domandare al Comune le motivazioni sull'impossibilità di tenere attività commerciali – da affidare a terzi – nelle strutture presso le aree archeologiche, per capire se tale impedimento sia dovuto a motivi giuridici o altro. Anche Silvestri ritiene sia il caso porre tale quesito ai rappresentanti dell'ente pubblico, in occasione del futuro evento, ed anzi invita i presenti a pensare eventuali interrogativi da porre per l'occasione in municipio.

6) punto all'o.d.g. Tracciando un consuntivo dell'inaugurazione del percorso vita presso la Necropoli di Pietra Caduta, avvenuta lo scorso 20 febbraio, il pres. Silvestri ha tenuto a comunicare ai presenti circa un appunto espresso dalla Soprintendenza per il mancato invito nei confronti dell'istituzione, al quale avrebbe dovuto provvedere il Comune. Per l'occasione dell'evento sono stati necessari alcuni lavori. La necropoli – come Silvestri aggiunge – è stata fatta rientrare per eventuali finanziamenti 5x1000. Di conseguenza, saranno messe in atto una serie di iniziative per investire su Pietra Caduta, anche in occasione di una possibile nuova edizione del Campo Scuola. Durante questa trattazione, alle 21.35 il cons. Fontana si congeda dall'incontro.

7) punto all'o.d.g. In occasione della stagione primaverile, sono state messe in atto una serie di iniziative da parte dell'assessorato al Turismo, come la partecipazione della Fiera di San Giorgio a Gravina ad aprile o la Fiera Nicolaiana a Bari nel mese di maggio. Oltre a questi appuntamenti, Silvestri comunica ai presenti della partecipazione o dell'organizzazione delle Giornate del FAI a Canosa (19-20 marzo). Il 4 aprile avrà luogo la presentazione del nuovo libro "S Fascination – io cangerò tua sorte" scritto da Romolo Chiancone (evento che la FAC curerà in collaborazione con l'UTE Canosa). Nello stesso mese, si svolgerà presso il Parco Archeologico di San Giovanni un evento con premiazione, dedicato al tufo; per l'occasione saranno realizzate delle sculture da artisti. Il 24 aprile invece si terrà "La Notte di Inchiostro di Puglia". In ultima battuta, Silvestri comunica la nota verbalizzata dall'Associazione "Canosiamo" per il recupero dei reperti di provenienza canosina, depositati a Roma.

Alle 21.42 la riunione del cda chiude.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio